

Le stagioni dei nostri bambini

Carissimi Amici,

questo settimo numero di « Uomo H » esce con l'arrivo della Primavera, stagione ricca di promesse, di speranze e di gemme: annuncio di fiori bellissimi e profumati e di gustosi e saporiti frutti. E tempo di primavera anche per il nostro lavoro pedagogico-terapeutico: la diagnosi, lo studio, i trattamenti riabilitativi, il delicato e preciso intervento educativo globale giornaliero, le riunioni di équipe con la partecipazione dei genitori, le visite specialistiche e gli accertamenti approfonditi sono la premessa per una promettente primavera.

La sempre crescente coscienza e serenità dei Genitori, la gioia di vivere e di partecipazione dei nostri Bambini e la loro grande bontà d'animo sono le « gemme » che con trepidazione ammiriamo e con « stupore » e « riconoscenza » condividiamo.

A noi educatori della Casa del Sole dei Centri di Solidarietà è chiesto l'intervento competente e specifico per le stagioni della Vita dei nostri bambini che si configurano nell'inverno e nella primavera e tanto meglio lavoreremo insieme - coscienti di questo importantissimo e silenzioso intervento pedagogico globale - per la massima promozione di ogni risorsa umana, tanto migliori e ricche saranno le stagioni dell'estate e dell'autunno della vita di ognuno dei nostri ragazzi e delle loro famiglie e quindi della società.

A primavera la pioggia ed il sole rendono ogni cosa nuova e luminosa... Anche noi: educatori, genitori, amici e benefattori - se siamo uniti fraternamente nell'unico desiderio di rendere vera e bella la vita dei nostri Bambini - diventiamo pioggia e sole per promettenti messi di bontà e di umanità.

Il mondo, nel suo correre verso il piacere ed il possedere, ha bisogno di inciampare in piccole oasi di realtà umane vissute nella luce della vita che è Amore ed è Essere, per poter camminare insieme verso un mondo senza barriere ed esclusioni, perché convinti che ogni « UOMO » con Handicap o no è sempre un « dono » per l'umanità intera e quindi una ricchezza per tutti.

La Madonna, che andremo ad onorare domenica 1 maggio al Santuario delle Grazie, con la nostra V^a CAMMINATA dell'AMICIZIA in questo Anno Mariano, ci aiuti ad essere fedeli nel servizio alla VITA e ci doni la gioia di sentirci parte importante nella costruzione della PACE, presentando al Signore per noi la preghiera di Michel Quoist: « Signore, non conta che io sia in cima alla casa o nelle fondamenta purché io sia fedele, al mio posto, nella Tua costruzione».

Vittorina Gementi

Da UOMO «h » n. 7 – aprile 1988